



Ancona li 25/08/2017

OGGETTO: Procedura di rendicontazione delle spese di personale dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e nelle attività connesse all'emergenza. Chiarimenti.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, con circolare del 12/06/2017 (Prot. DIP/TERAG SM 0038806), ha fornito indicazioni operative in ordine alle modalità di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute dalla regione e dagli enti locali relative al personale impiegato nelle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita nonché nelle attività connesse all'emergenza sismica.

Con ulteriore nota del 21/08/2017 (Prot. DIP/TERAG SM 0053527) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle spese rendicontabili.

Ai fini di tale rendicontazione occorre tenere distinto:

- il **personale impegnato “sul territorio colpito”**, che ricomprende sia il personale inviato nelle aree terremotate da zone diverse del Paese, che il personale operante negli stessi territori colpiti in quanto già ivi presente per le esigenze di servizio connesse all'emergenza (art. 5 comma 1 e comma 2 lettera a) dell'ODPC 392/2016);
- il **personale impiegato “in sede”**, che ricomprende i soggetti, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, che non operano sul territorio bensì presso le sedi e gli uffici dell'ente (art. 5 comma 1 lettera b) e comma 2 lettera b) dell'ODPC 392/2016).

Il **personale “impiegato sul territorio”**, purché appartenente ad un comune ricompreso in uno degli allegati 1, 2, 2-bis del decreto-legge n. 189/2016, ha diritto alle indennità di cui all'art. 5 comma 1 e comma 2, lettera a) dell'ODPC 392/2016, a decorrere dalla data in cui il singolo comune è stato interessato da uno degli eventi sismici che hanno interessato il territorio del centro Italia a partire dal 24/08/2016, unicamente al verificarsi delle condizioni contestuali di effettiva presenza sul territorio colpito e di aver svolto, in tale lasso di tempo, compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, relativamente agli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione. Tali concorrenti condizioni dovranno essere attestate, sotto la propria responsabilità dai dirigenti o dai responsabili preposti alle strutture delle rispettive Amministrazioni di appartenenza. L'ammontare dei compensi spettanti risulta disciplinato dal citato art. 5 commi 1 e 2 lettere a) dell'ODPC 392/2016, come integrata dalle successive ODDPPCC n. 396 e n. 400 del 2016.

Per il **personale “impiegato in sede”**, invece, la circolare TERAG n. 53527 del 21/08/2017 (peraltro richiamando anche precedenti analoghe disposizioni, vedi Prot. DIP/TERAG SM 16/0047051 del 14/09/2016) ha chiarito che gli emolumenti accessori erogati al personale dipendente rendicontabili e rimborsabili sono solo quelli attribuiti al personale operante nelle strutture centrali nazionali di Protezione Civile e a quello operante nelle strutture di Protezione Civile delle 4 Regioni coinvolte dal sisma, per l'effettivo svolgimento di compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, anche di supporto, e l'effettivo svolgimento della prestazione come risultante dagli strumenti di rilevazione/attestazione ordinariamente in uso nell'Ente.



Pertanto con specifico riferimento agli emolumenti accessori spettanti al personale dipendente dei comuni, ricompresi negli allegati 1, 2, 2-bis del decreto-legge n. 189/2016, che ha operato in sede, non può essere riconosciuto alcun compenso a carico della contabilità speciale, quindi non necessita nessuna rendicontazione di tali prestazioni e che quindi le relative attività, se svolte in orario straordinario, saranno a carico del Comune presso cui lo stesso personale ha prestato servizio.

Ai fini della rendicontazione di cui al precedente paragrafo (personale “impiegato sul territorio”) potrà procedersi attraverso l’utilizzo del sistema informativo messo a disposizione da questa Regione (CohesionWorkPa) già utilizzato per le altre diverse rendicontazioni legate ad altre categorie di spese conseguenti agli eventi sismici in argomento.

Nel momento in cui verrà rilasciata tale funzionalità in CohesionWorkPa ne daremo comunicazione attraverso un avviso sia nel portale <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche/Per-lamministratore-comunale#Rendicontazione-spesse-personale-enti-locali> che in <https://cohesionworkpa.regione.marche.it/>;

E’ quindi necessario che i Comuni trasmettano alla casella helpdesk.sisma2016@regione.marche.it, il modulo qui allegato compilandolo con i nominativi dei referenti che saranno poi autorizzati all’inserimento dati. Se questi nominativi coincidono con i referenti già autorizzati per le rendicontazioni delle altre spese non è necessario compilare il modulo ma semplicemente indicare il nominativo.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piergiuseppe Mariotti)

120/2017/RUO/145

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa